



Preventivo economico 2015

1. Budget economico annuale	pag. 2
2. Budget economico pluriennale	pag. 2
3. Schema di budget 2015 riclassificato	pag. 10
4. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi	pag. 14
5. Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio	pag. 18
6. Relazione tecnica	pag. 21
7. Relazione del Collegio dei Revisori	pag. 28

Il Preventivo Economico 2015

1. Budget economico annuale



UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale				
a) contributo ordinario dello Stato		0		0
b) corrispettivi da contratto di servizio		10.000		74.000
b1) con lo Stato				
b2) con le Regioni	10.000		17.500	
b3) con altri enti pubblici				
a) con le CCIAA			56.500	
b4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio		2.786.886		5.379.571
c1) contributi dallo Stato				
c2) contributi da Regione	20.000		160.000	
c3) contributi da altri enti pubblici				
a) Quote Associative delle CCIAA	1.452.381		2.344.611	
b) Altri contributi e trasferimenti delle CCIAA	614.505		1.072.134	
c) Contributi fondo perequativo e Mise per progetti	0		848.500	
d) Altri	396.000		323.850	
c4) contributi dall'Unione Europea	304.000		630.476	
d) contributi da privati		0		0
e) proventi fiscali e parafiscali		0		0
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	150.000	150.000	1.022.649	1.022.649
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti				
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) incremento di immobili per lavori interni				
5) altri ricavi e proventi				
a) quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi				
Totale valore della produzione (A)		2.946.886		6.476.220

UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0		0
7) per servizi		1.393.440		4.122.365
a) erogazione di servizi istituzionali	1.179.510		3.781.880	
b) acquisizione di servizi	139.930		208.003	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0		58482	
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	74.000		74.000	
8) per godimento beni di terzi	123.000	123.000	158.800	158.800
9) per il personale		1.184.500		1.716.218
a) salari e stipendi	843.600		1.189.618	
b) oneri sociali	258.800		395.000	
c) trattamento fine rapporto	82.100		79.600	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	0		52.000	
10) ammortamenti e svalutazioni		59562		59562
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29781		29781	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29781		29781	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0		0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		0		0
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0		0
12) accantonamento per rischi	5.000	5.000	5.000	5.000
13) altri accantonamenti		0		0
14) oneri diversi di gestione		276.540		414.275
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	142.451		123.900	
b) altri oneri diversi di gestione	134.089		290.375	
Totale costi (B)		3.042.042		6.476.220
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-95.156		0

UNIONCAMERE PIEMONTE-BUDGET ECONOMICO ANNUALE (Art. 2 comma 3 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2014	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate				
16) altri proventi finanziari				
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni				
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti				
17) interessi ed altri oneri finanziari				
a) interessi passivi				
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate				
c) altri interessi ed oneri finanziari				
17 bis) utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)				
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)				
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)				
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti				
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)				
Risultato prima delle imposte				
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate				
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		-95.156		0

2. Budget economico pluriennale



UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE						
1) Ricavi e proventi per attività istituzionale						
a) contributo ordinario dello stato		0				
b) corrispettivi da contratto di servizio		10.000		10.000		10.000
b1) con lo Stato						
b2) con le Regioni	10.000		10.000		10.000	
b3) con altri enti pubblici						
a) con le CCIAA						
b4) con l'Unione Europea						
c) contributi in conto esercizio		2.806.886		2.748.231		2.621.992
c1) contributi dallo Stato						
c2) contributi da Regione	20.000		20.000		20.000	
c3) contributi da altri enti pubblici						
a) Quote Associative delle CCIAA	1.452.381		1.312.982		1.172.306	
b) Altri contributi e trasferimenti delle CCIAA	634.505		634.505		634.505	
c) Contributi fondo perequativo e Mise per progetti	0					
d) Altri	390.000		470.744		485.181	
c4) contributi dall'Unione Europea	310.000		310.000		310.000	
d) contributi da privati		0				
e) proventi fiscali e parafiscali		0				
f) ricavi x cessione di prodotti e prestazioni servizi	130.000	130.000	130.000	130.000	130.000	130.000
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso lavorazione, semilavorati e finiti						
Totale valore della produzione (A)		2.946.886		2.888.231		2.761.992

UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
B) COSTI DELLA PRODUZIONE						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		0				
7) per servizi		1.393.440		1.340.181		1.286.428
a) erogazione di servizi istituzionali	1.179.510		1.179.510		1.179.510	
b) acquisizione di servizi	139.930		86.671		32.918	
c) consulenze collaborazioni altre prestazioni lavoro	0					
d) compensi ad organi amministrazione e controllo	74.000		74.000		74.000	
8) per godimento beni di terzi	123.000	123.000	60.831	60.831	27.085	27.085
9) per il personale		1.184.500		1.184.500		1.184.500
a) salari e stipendi	843.600		843.600		843.600	
b) oneri sociali	258.800		258.800		258.800	
c) trattamento fine rapporto	82.100		82.100		82.100	
d) trattamento di quiescenza e simili						
e) altri costi	0					
10) ammortamenti e svalutazioni		59.562		36.446		13.116
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	29.781		18.223		6.558	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	29.781		18.223		6.558	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		0				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide		0				
11) variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		0				
12) accantonamento per rischi	5.000	5.000	3.060	3.060	1.101	1.101
13) altri accantonamenti		0				
14) oneri diversi di gestione		276.540		263.213		249.762
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	142.451		142.451		142.451	
b) altri oneri diversi di gestione	134.089		120.762		107.311	
Totale costi della produzione (B)		3.042.042		2.888.231		2.761.992

UNIONCAMERE PIEMONTE - BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (Art. 1 comma 2 D.M. 27.03.2013)

	ANNO 2015		ANNO 2016		ANNO 2017	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali	Parziali	Totali
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		-95.156		0		0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI						
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate						
16) altri proventi finanziari						
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni						
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti						
17) interessi ed altri oneri finanziari						
a) interessi passivi						
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate						
c) altri interessi ed oneri finanziari						
17 bis) utili e perdite su cambi						
Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis)						
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
18) rivalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
19) svalutazioni						
a) di partecipazioni						
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni						
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni						
Totale delle rettifiche di valore (18 - 19)						
D) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI						
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5)						
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti						
Totale delle partite straordinarie (20 - 21)						
Risultato prima delle imposte						
Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate						
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		0		0		0

3. Schema di budget 2015 riclassificato

(schema di riclassificazione adottato dall'Ente con deliberazione del Comitato Direttivo n. 107 del 29 novembre 2010)



UNIONCAMERE PIEMONTE - PREVENTIVO ECONOMICO ANNO 2015				
	PREVENTIVO	VARIAZIONI		PREVENTIVO
		(a-b)		
	2014	+/-	%	2015
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE				
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.344.611	-892.230	-38,1%	1.452.381
Camera di commercio di Alessandria	227.746			139.566
Camera di commercio di Asti	111.122			69.002
Camera di commercio di Biella	97.490			60.676
Camera di commercio di Cuneo	370.005			232.312
Camera di commercio di Novara	167.595			103.170
Camera di commercio di Torino	1.218.389			755.465
Camera di commercio di Verbania	75.152			45.562
Camera di commercio di Vercelli	77.112			46.628
2) Contributi Fondo Perequativo su progetti/attività	788.500	-788.500	-100,0%	0
3) Altri contributi	2.246.460	-891.955	-39,7%	1.354.505
Area Progetti e sviluppo del Territorio	1.850.266			1.167.725
Ufficio Studi e Statistica	197.594			50.000
Ufficio Stampa e comunicazione	8.600			8.600
Area Servizi Associati e Legale	190.000			128.180
4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali	1.096.649	-956.649	-87,2%	140.000
Area Progetti e sviluppo del Territorio	1.011.149			10.000
Area Servizi Associati e Legale	85.500			130.000
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	6.476.220			2.946.886

B) ONERI GESTIONE CORRENTE				
B1) Struttura				
1) Organi Statutari	74.000			74.000
2) Personale	1.774.700	-590.200	-33,3%	1.184.500
3) Funzionamento	517.048			421.520
a) Acquisti di beni e servizi	224.348	-77.779	-34,7%	146.569
b) Godimento beni di terzi	158.800	-35.800	-22,5%	123.000
c) Oneri diversi di gestione	133.900	18.051	13,5%	151.951
<i>Imposte e tasse d'esercizio dl.95/2012</i>	<i>10.000</i>			<i>9.500</i>
<i>Manovra DL 78/2010</i>	<i>78.000</i>			<i>78.000</i>
<i>Manovra DL95/2012</i>	<i>37.100</i>			<i>37.100</i>
<i>Manovra L228/2012</i>	<i>8.500</i>			<i>8.500</i>
<i>Manovra DL66/2014</i>	<i>0</i>			<i>18.551</i>
<i>Manovra DL 101/2013</i>	<i>300</i>			<i>300</i>
4) Ammortamenti e Accantonamenti	152.562	-63.000	-41,3%	89.562
TOTALE ONERI STRUTTURA (B1)	2.518.310	-748.728	-29,7%	1.769.582
MARGINE PER LA COPERTURA DEGLI ONERI PER INIZIATIVE (PROGETTI/ATTIVITA') ISTITUZIONALI (A-B1)	3.957.910	-2.780.606	-70%	1.177.304
	-	-	-	-
B2) Progetti/Attività finanziati con quote associative	273.330	-149.380	-54,7%	123.950
1) Iniziative di promozione	193.330			90.250
Ufficio Stampa e comunicazione	10.000			0
Area Progetti e sviluppo del Territorio	10.000			0
Quote ricorrenti e contributi	173.330			90.250
Ceip		-54.500	-50,0%	54.500
Università di Scienze Enogastroomiche				8.000
Infocamere				2.000
Isnart				4.000
Borsa Merci Telematica Scpa				4.500
Dintec				1.500
Uniontrasporti				13.400
Quote varie Quadrifor,Manageritalia,Cartasì				2.350
2) Studi, ricerche e indagini	45.000			26.000
3) Assistenza e servizi alle Camere di commercio	35.000			7.700

B3) Progetti/Attività finanziati con Fondo Perequativo	788.500	-788.500	-100,0%	0
B4) Progetti/Attività finanziati con Altri Contributi	2.896.080	-1.747.570	-60,3%	1.148.510
Area Progetti e sviluppo del Territorio	2.283.486			960.510
Ufficio di Bruxelles e Euroregione AlpMed	229.300			35.000
Gestione sede Bruxelles per progetto Euroregione	229.300			35.000
Ufficio Stampa e comunicazione	51.700			11.000
Ufficio Studi e Statistica	143.594			10.000
Area Servizi Associati e Legale	72.500			0
Camera Arbitrale del Piemonte	33.000			58.000
Servizi Associati di Mediazione	82.500			74.000
TOTALE ONERI PROGETTI/ATTIVITA' ISTITUZIONALI (B2+B3+B4)	3.957.910	-2.685.450	-67,9%	1.272.460
C) RISULTATO FINALE GESTIONE CORRENTE A - (B1+B2+B3+B4)	0			-95.156

4. Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa articolato per Missioni e Programmi



PREVISIONI DI ENTRATA		
ENTRATE		
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	TOTALE ENTRATE
I	TRASFERIMENTI CORRENTI	3.466.136
II	Trasferimenti correnti	3.466.136
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.877.136
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate	20.000
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio	2.402.886
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti	394.250
IV	Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere	0
IV	Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali	60.000
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	589.000
IV	Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea	589.000
I	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	195.750
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	195.750
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	195.750
IV	Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi(Aggiungere iva)	195.750
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
IV	Affitti attivi	
II	Interessi attivi	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	-
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti medio - lungo termine	-
III	Altri interessi attivi	
IV	Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche	-
IV	Interessi attivi da altri	-
IV	Proventi mobiliari	-
IV	Altri proventi finanziari	-
II	Altre entrate da redditi di capitale	
III	Rendimenti da fondi comuni d'investimento	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	-
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	-
III	Altre entrate da redditi di capitale	-
II	Rimborsi e altre entrate correnti	
III	Indennizzi da assicurazione	-
III	Rimborsi in entrata	
IV	Rimborsi da Unioncamere Nazionale	-
IV	Rimborsi da Camere di commercio	-
III	Altre entrate correnti n.a.c.	
IV	Alienazione di terreni	-
IV	Alienazione di fabbricati	-
IV	Alienazione di Impianti e macchinari	-
IV	Alienazione di altri beni materiali	-
IV	Alienazione di immobilizzazioni immateriali	-
IV	Alienazione di immobilizzazioni finanziarie	-
IV	Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento	-
IV	Alienazione di partecipazioni in altre imprese	-
IV	Alienazione di titoli di Stato	-

IV	Alienazione di altri titoli	-
I	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	
II	Contributi agli investimenti	
III	Contributi agli investimenti da Amministrazioni pubbliche	
IV	Contributi e trasferimenti in c/capitale da Camere di commercio	-
II	Trasferimenti in conto capitale	
I	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	
II	Entrate da alienazione di attivita' finanziarie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Prelievi da depositi bancari	
IV	Prelievi per cassa	-
I	ACCENSIONE PRESTITI	
I	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	
I	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	
	PREVISIONE TOTALE DI ENTRATA	3.661.886

	DESCRIZIONE VOCE	011	012	016	032	032	033
		Competitività e sviluppo delle imprese	Regolazione dei mercati	Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Fondi da ripartire
		005/4/1	004/4/1	005/4/1	002/1/1	002/1/3	001/1/3
I	SPESE CORRENTI	518.014	374.530	1.287.208	74.000	706.190	-
II	REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	352.764	242.530	319.698	-	187.408	-
III	Competenze fisse e accessorie a favore del personale	269.970	185.608	244.665		143.423	-
III	CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO ENTE	82.794	56.922	75.033		43.985	
II	IMPOSTE E TASSE						
II	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	75.000	132.000	967.510	-	499.220	-
III	Acquisto di beni non sanitari						
III	Acquisto di servizi non sanitari	75.000	132.000	967.510	-	499.220	
II	TRASFERIMENTI CORRENTI	90.250	-	-	-	-	-
III	Contributi e trasferimenti a Amministrazioni pubbliche	90.250	-	-	-	-	-
II	Interessi passivi	-	-	-	-	-	-
III	Interessi passivi su Mutui e altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
II	Altre spese correnti	-	-	-	74.000	-	-
III	Fondi di riserva e altri accantonamenti	-	-	-	-	-	-
III	Premi di assicurazione	-	-	-	-	-	-
III	Altre spese correnti n.a.c.	-	-	-	74.000	-	-
I	SPESE IN CONTO CAPITALE	-	-	-	-	-	-
II	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	-	-	-	-	19.562	-
III	BENI MATERIALI	-	-	-	-	9.781	-
III	BENI IMMATERIALI	-	-	-	-	9.781	-
I	SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
II	ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizioni di partecipazioni, azioni e conferimenti di capitale	-	-	-	-	-	-
III	Acquisizione di quote Fondi comuni di investimento	-	-	-	-	-	-
I	RIMBORSO PRESTITI	-	-	-	-	-	-
II	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine prestiti	-	-	-	-	-	-
PREVISIONE TOTALE DI USCITE		2.959.942					

5. Piano degli Indicatori e dei risultati attesi di Bilancio



012 - REGOLAZIONE DEI MERCATI

004 - VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di copertura delle iniziative camerali di regolazione del mercato e vigilanza	Efficienza	85%	Totale pratiche gestite come servizio associato/Totale pratiche gestite da Camere piemontesi	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura della gestione associata di mediazione ed arbitrato rispetto al totale gestito dalle Camere piemontesi
Incidenza personale dedicato alle attività di regolazione del mercato e vigilanza	Qualità	19%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di regolazione del mercato e vigilanza nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di regolazione del mercato e vigilanza

016 - COMMERCIO INTERNAZIONALE ED INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO

005 - SOSTEGNO ALL'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE E PROMOZIONE DEL MADE IN ITALY

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Grado di partecipazione alle iniziative di internazionalizzazione	Efficacia	130	Imprese della regione che anno aderito alle iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura il numero medio di imprese partecipanti alle iniziative dell'Unione regionale in tema di internazionalizzazione per ogni iniziativa realizzata.
Grado di copertura delle iniziative camerali di internazionalizzazione	Efficacia	4%	Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Unioni regionali nell'anno "n"/Totale iniziative di internazionalizzazione realizzate dalle Camere	Rilevazione interna UR	Misura il grado di copertura delle iniziative camerali in materia di internazionalizzazione da parte delle Unioni regionali
Incidenza personale dedicato alle attività di internazionalizzazione	Qualità	26%	Personale (espresso in FTE) impiegato in attività di internazionalizzazione nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale nell'offrire servizi di internazionalizzazione

032 - SERVIZI ISTITUZIONALI E GENERALI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE
004 - SERVIZI GENERALI, FORMATIVI ED APPROVVIGIONAMENTI PER LE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Incidenza personale di supporto alle CCIAA	Qualità	26%	Personale (espresso in FTE) impiegato in servizi di supporto alle Camere (escluso studi e ricerche, regolazione del mercato e vigilanza, internazionalizzazione) nell'anno "n"/Personale (espresso in FTE) impiegato nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Misura l'impegno dell'Unione regionale per supportare le Camere di commercio della propria regione
Tempo medio di pagamento delle fatture passive	Qualità	30	Sommatoria giorni che intercorrono tra la data del ricevimento e la data del mandato di pagamento delle fatture passive pagate nell'anno "n"/N° di fatture passive pagate nell'anno "n"	Rilevazione interna UR	Il tempo medio necessario all'unione regionale per pagare le fatture passive

INDICATORI ECONOMICO PATRIMONIALI (TRASVERSALI)

INDICATORE	TIPOLOGIA	UNITA' DI MISURA	ALGORITMO DI CALCOLO	FONTE	COSA MISURA
Capacità di autofinanziamento	Economico patrimoniale	49%	(Totale Proventi gestione corrente - Risorse da CCIAA)/Totale Oneri Gestione Corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di coprire i propri costi di gestione senza il supporto camerale
Incidenza costi strutturali	Economico patrimoniale	58%	Oneri di struttura/Totale Oneri Gestione Corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di destinare risorse per interventi a favore delle Camere
Incidenza delle entrate per servizi	Economico patrimoniale	5%	Proventi da gestione di servizi commerciali/Totale Proventi gestione corrente	Bilancio consuntivo	Misura la capacità dell'Unione regionale di reperire risorse dal mercato

6. Relazione tecnica



Il Preventivo Economico di Unioncamere Piemonte è stato predisposto in coerenza con le linee guida indicate nella riunione di Giunta del 13 ottobre 2014 e deliberate nella riunione di Giunta svolta in data odierna, 24 novembre 2014.

In conseguenza dell'inserimento delle Unioni Regionali nella categoria Amministrazioni locali dell'elenco Istat, Unioncamere Piemonte ha applicato a partire dal Budget 2014 il D.L. 31 maggio 2011, n.91 in materia di adeguamento ed armonizzazione dei sistemi contabili. Nell'ambito dei Decreti attuativi, il Decreto 27 marzo 2013 del MEF ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni Pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica. Successivamente, in data 12 settembre 2009 il MISE, con nota 148123, d'intesa con il MEF ha dettato omogenee indicazioni ai destinatari della norma al fine di consentire di assolvere, nelle more dell'emanazione del testo di riforma del D.P.R. n.254/2005, gli obblighi di presentazione dei documenti di pianificazione nelle forme previste dal Decreto 27 marzo 2013.

In questa relazione tecnica i dati trattati sono commentati secondo lo schema di riclassificazione adottato dall'Ente con deliberazione del Comitato Direttivo n. 107 del 29 novembre 2010.

Preventivo economico per macroimporti Anno 2015

	Preventivo 2014	Preventivo 2015	%
A) PROVENTI GESTIONE CORRENTE			
1) Quote associative delle Camere di commercio	2.344.611	1.452.381	49%
2) Contributi fondo perequativo su progetti/attività	788.500	0	0%
3) Altri contributi	2.246.460	1.354.505	46%
4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali	1.096.649	140.000	5%
5) Altri proventi e rimborsi	0	0	0%
TOTALE PROVENTI GESTIONE CORRENTE (A)	6.476.220	2.946.886	
B) ONERI GESTIONE CORRENTE			
B1) Struttura	2.518.310	1.769.582	58%
B2) Progetti/Attività finanziati con Quote Associative	273.330	123.950	4%
B3) Progetti/Attività finanziati con Fondo Perequativo	788.500	0	0%
B4) Progetti/Attività finanziati con Altri Contributi	2.896.080	1.148.510	38%
1) Proventi finanziari			0%
TOTALE ONERI	6.476.220	3.042.042	100%
DISAVANZO	0	-95.156	

GESTIONE CORRENTE

A. PROVENTI GESTIONE CORRENTE

€ 2.946.886,00

La previsione sui proventi della gestione corrente è stata fatta con criterio di prudenza, riferendosi solo ad entrate certe o riferite a progetti in corso di perfezionamento. Si è adottata la scelta di indicare a Bilancio Preventivo entrate e uscite per importi analoghi tra loro e l'eventuale assenza, per mutate esigenze o condizioni, delle entrate stimate per le iniziative o eventi di cui sopra, non porrà le basi per realizzare l'iniziativa, con nessun impatto economico sul Bilancio per l'anno in corso.

I ricavi complessivi sono raggruppati in 3 capitoli principali.

A1) Quote associative delle Camere di commercio

€ 1.452.381,00

L'aliquota contributiva a carico delle Camere, pari all'1.70% nell'osservanza delle disposizioni di cui alla L.580/93 art.6 co.6., è stata calcolata sulle entrate camerali risultanti dal Consuntivo 2013.

Camera di commercio	Base imponibile	Anno 2015 1,70%	Anno 2014 2,70%
Alessandria	8.209.792,26	139.566	227.745,86
Asti	4.058.996,71	69.002	111.122,46
Biella	3.569.178,35	60.676	97.490,05
Cuneo	13.665.407,43	232.312	370.004,96
Novara	6.068.836,45	103.170	167.594,98
Torino	44.439.103,81	755.465	1.218.388,59
Verbania	2.680.098,60	45.562	75.151,62
Vercelli	2.742.834,25	46.628	77.111,55
TOTALE	85.434.247,86	1.452.381	2.344.610,06

Relativamente alle quote associative, lo stanziamento è di € 1.452.381 diminuito di circa il 38% rispetto a quanto stanziato per il 2014, esercizio nel quale erano state quantificate in € 2.344.610.

A3) Altri contributi

€ 1.354.505,00

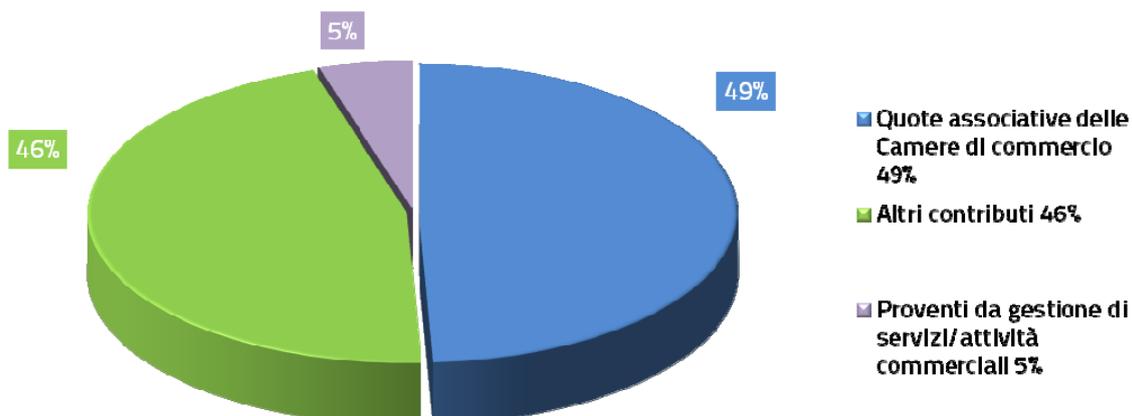
Rientrano in questa categoria i contributi relativi a progetti europei finanziabili dalla Comunità Europea e i contributi per la gestione di progetti/attività in accordo con le Camere di commercio e con altri enti locali.

A4) Proventi da gestione di servizi/attività commerciali

€ 140.000,00

In queste voci vengono inclusi tutti i proventi commerciali derivanti dall'attività di mediazione e arbitrato e dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio e per la CSR.

Proventi anno 2015



B. ONERI GESTIONE CORRENTE

€ 3.042.042,00

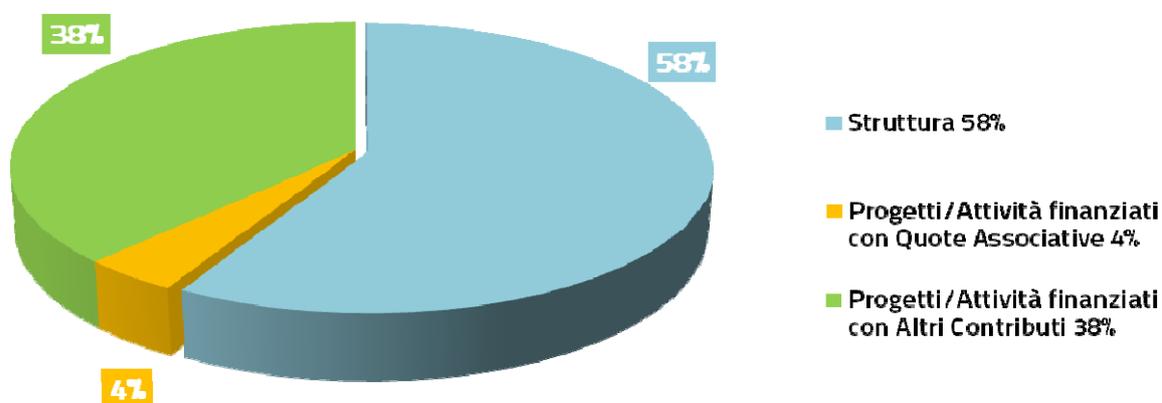
Gli oneri correnti sono quantificabili in € 3.042.042,00 e comprendono le spese degli organi statutari, le spese per il personale, gli oneri di funzionamento, gli ammortamenti e gli accantonamenti vari e gli oneri per progetti/attività istituzionali. Dette spese vengono raggruppate in tre sottogruppi:

B1) Struttura

B2) Progetti/attività finanziati con quote associative

B4) Progetti/attività finanziati con altri contributi

Totale oneri della gestione corrente



B1) Struttura

B1) 1 Organi istituzionali **€ 74.000,00**

Le spese per gli Organi istituzionali sono relative agli emolumenti che vengono corrisposti agli Organi di indirizzo, quali la Giunta e la Presidenza, e agli Organi di controllo, quali il Collegio dei Revisori dei conti ivi compresi gli oneri sociali e accessori.

B1) 2 Personale **€ 1.184.500,00**

Sono compresi in questa voce gli oneri relativi alle competenze del personale, gli oneri riflessi, la quota di accantonamento per il personale e le altre spese riconducibili a vario titolo al personale di Torino e di Bruxelles.

B1) 3 Funzionamento **€ 421.520,00**

Le spese di funzionamento, i cosiddetti consumi intermedi per il 2015, comprendono le seguenti tipologie di spesa:

- Acquisto di beni e servizi € 146.569,00
- Godimento di beni di terzi € 123.000,00
- Oneri diversi di gestione € 151.951,00

Nel dettaglio:

- Tra le spese sugli acquisti di servizi rientrano gli oneri telefonici, acqua ed energia elettrica, riscaldamento, pulizia, oneri per servizi di vigilanza, manutenzione ordinaria, oneri assicurativi sui beni, le spese postali il servizio di gestione paghe e contributi e assistenza fiscale.

Tra le spese sugli acquisti di beni rientrano l'acquisto di libri e quotidiani, la cancelleria e il materiale di consumo dei servizi informatici. Vengono anche inserite le spese per la formazione, le spese per l'acquisto dei buoni pasto al personale, le spese delle trasferte dei dipendenti e degli amministratori e le spese di rappresentanza.

- Nel godimento di beni di terzi rientrano i canoni di locazione che l'ente paga per la sede di Torino e i canoni di noleggio delle fotocopiatrici multifunzione Ricoh.
- Gli oneri diversi di gestione riguardano le imposte che devono essere versate all'Erario e il prelievo derivante dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria D.L.78/2010 per € 78.000,00 dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria D.L.95/2012 per € 37.100,00 e dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria L.228/2012 per € 8.500,00 e dal taglio previsto dalla Manovra finanziaria D.L. 66/2014 per € 18.551,00 tutte da versare all'Erario tra giugno e ottobre dell'anno 2015.

B1) 4 Ammortamenti e Accantonamenti **€ 89.562,00**

Gli Ammortamenti e Accantonamenti riguardano ammortamenti sui beni immateriali, mobili ed immobili, accantonamenti di svalutazione dei crediti, Irap e Ires, accantonamenti per rischi di spese future e la quota di competenza dell'anno su spese pluriennali d'esercizio.

Qualora si valutassero rischi su crediti o su spese future particolarmente elevati, si potrà procedere in sede di consuntivo ad accantonare una quota superiore a quella normalmente prevista.

B2) Progetti/attività finanziati con quote associative**B2) 1 Iniziative di promozione € 123.950,00**

Appartengono alla presente categoria di spesa le quote associative e contributi consortili annuali sulla base delle proprie partecipazioni nelle seguenti società o enti:

- CEIP	€	54.500,00
- Università Scienze Gastronomiche	€	8.000,00
- Infocamere scpa	€	2.000,00
- Isnart	€	4.000,00
- Borsa Merci Telematica S.c.p.a.	€	4.500,00
- Dintec	€	1.500,00
- Uniontrasporti	€	13.400,00
- Quote vaire Quadrifor,Manageritalia,Cartasì	€	2.350,00
TOTALE	€	90.250,00

B2) 2 Studi, ricerche e indagini € 26.000,00

In questa categoria di spesa sono inseriti i costi per gli studi, le indagini e le ricerche stimate per l'anno.

B2) 3 Assistenza e servizi alle Camere di commercio € 7.700,00

In questa categoria di spesa sono inserite le consulenze legali e gli oneri per l'acquisto di banche dati e documentazione legale.

B4) Progetti/attività finanziati con altri contributi € 1.148.510,00

Nella voce sono inserite le spese derivanti dall'attività dell'Area Progetti e Sviluppo del Territorio, dall'Area Servizi Associati e Legale e dagli Uffici di staff Studi e Statistica e Stampa e Comunicazione.

D. GESTIONE FINANZIARIA

L'andamento della gestione finanziaria si ritiene tendenzialmente neutro sul risultato di bilancio, in quanto non si stimano rialzi dei tassi creditori sulla gestione dei c/c presso gli istituti bancari, che ad oggi non sono superiori allo 0,01% lordo (fonte e/c scalare 30/6/2014).

RISULTATO ECONOMICO

Il preventivo economico è redatto ipotizzando in disavanzo di euro 95.156,00.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

- **Immobilizzazioni immateriali:** gli investimenti previsti per l'anno 2015 sono per licenze software e per eventuali aggiornamenti su licenze preesistenti.
- **Immobilizzazioni materiali:** gli investimenti previsti per l'anno 2015 possono suddividersi in lavori di manutenzione straordinaria sugli uffici in locazione e forniture di beni, quali macchine elettroniche, mobili d'ufficio, attrezzature.
- **Fonti di copertura:** le fonti di copertura per gli investimenti sopra riportati sono state accantonate tra le spese di Struttura dell'Ente.

7. Relazione del Collegio dei Revisori



Presidente: Dott. Pier Vittorio Vietti

Sindaci effettivi:

Dott. Marco Caviglioli – Sindaco

Dott. Andrea Girardi – Sindaco

Il Collegio, riunitosi per l'esame dell'intera documentazione relativa al Bilancio preventivo per l'anno 2015 al fine di redigere l'apposita relazione, prende atto che il bilancio previsionale per l'anno 2015 è stato redatto in ossequio alla normativa dettata dal D.M. 27 marzo 2013 in materia di "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica". In particolare, il suddetto decreto prevede che (art. 1) il processo di pianificazione, programmazione e budget delle amministrazioni pubbliche sia rappresentato - almeno - dal budget economico annuale e dal budget economico pluriennale (tre anni) da aggiornare annualmente in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo. Si sottolinea che la nuova normativa è stata dall'Ente recepita senza eccezioni, in coerenza con le linee guida approvate con deliberazione n. 50 del 31 ottobre 2013.

Il Collegio prende atto che il fascicolo di Bilancio preventivo per l'anno 2015 è costituito da:

- Budget 2015
- Budget economico pluriennale
- Relazione Tecnica
- Prospetto delle previsioni di entrata e di spesa complessiva articolato per missioni e programmi
- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità con le linee guida ministeriali

Al Collegio preme sottolineare che il Bilancio previsionale 2015 è stato redatto con criteri prudenziali e le sue risultanze riflettono la situazione di incertezza che gli Enti come questo vivono oggi e, pertanto, il Bilancio risulta essere assolutamente ridimensionato rispetto ai precedenti. Ciò nonostante preme al Collegio precisare che l'attività di Unioncamere prosegue con le capacità, l'attenzione e l'entusiasmo che le sono propri e che ha sempre dimostrato.

L'esame degli aspetti "numerici" del Bilancio preventivo per l'anno 2015 dimostra che nel loro insieme rispecchiano pienamente le linee di azione sopra esposte.

Il totale dei costi e dei ricavi riportati sul prospetto di Bilancio preventivo in esame prevedono che la gestione relativa alla competenza per il 2015 si chiuda in perdita.

Infatti:

	2015	2014
A) Valore della produzione	2.946.886	6.476.220
Di cui:		
- Corrispettivi da contratto di servizio	10.000	74.000
- Contributi in conto esercizio	2.786.886	5.379.571
- Ricavi per cessione prodotti e prestazione di servizi	150.000	1.022.649
B) Costi della produzione	3.042.042	6.476.220
Di cui:		
- Per servizi	1.393.440	4.122.365
- Per godimento beni di terzi	123.000	158.800
- Per il personale	1.184.500	1.716.218
- Per ammortamenti e svalutazioni	59.562	59.562
- Per accantonamenti per rischi	5.000	5.000
- Per oneri diversi di gestione	276.540	414.275
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	(95.156)	-
C) Proventi ed oneri finanziari	-	-
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi ed oneri straordinari	-	-
Avanzo / disavanzo economico dell'Esercizio	(95.156)	-

La riclassificazione delle varie voci del prospetto di Bilancio preventivo 2015 secondo la rinnovata normativa consente una rapida comparabilità tra gli importi a budget 2014 (assestati) e quelli previsti per il 2015.

Va sottolineato che i budget predisposti dall'Ente sono sempre caratterizzati dal costante richiamo al principio di prudenza per cui vengono indicate soltanto le entrate certe o quelle relative a progetti in corso di perfezionamento sebbene l'analisi storica dei dati abbia dimostrato fino ad oggi che assestamenti successivi al budget evidenziano generalmente incrementi allo stesso.

Esaminando nel dettaglio le voci di entrata ed uscita si evince quanto la situazione di incertezza si rifletta sul Bilancio preventivo; il brusco taglio al budget deriva da una politica prudenziale dell'Ente che ben si adatta alla conclamata Spending Review che dovrebbe interessare tutta la Pubblica Amministrazione: nel previsionale l'Unione stima così il distacco di buona parte dei dipendenti verso

altri enti del Sistema Camerale e la disdetta del contratto di locazione di una parte degli uffici nonché l'annullamento di tutte le spese promozionali con la conseguenza che anche l'attività resa dall'Ente a favore di Camere e territorio dovrà essere necessariamente ridimensionata. L'aliquota contributiva a carico delle Camere è stata ridotta di un punto percentuale rispetto allo scorso anno proprio a causa del vigente clima di incertezza: si potrebbe, pertanto, affermare che soltanto nei prossimi mesi, a nuova normativa emanata, si potrà effettivamente fare valutazioni più precise sull'attività dell'Ente. Il Collegio, infine, prende atto delle note esplicative fornite dall'Ente relative ai criteri adottati per la redazione del modello previsionale delle entrate e delle uscite.

* * * * *

Il Collegio ritiene doveroso sottolineare ancora una volta come il Bilancio preventivo sia stato redatto nel pieno rispetto delle linee guida adottate per la sua predisposizione.

Inoltre, coglie qui l'occasione per ringraziare tutta la struttura per l'assistenza ricevuta e per l'impegno e la collaborazione sempre dimostrati.

Tenuto conto di quanto sopra esposto e con le considerazioni che precedono, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2015.